

Scheda PIL / FASE 2 / A

Scelta dell'Esperienza esemplare

Il ROR sceglie l'esperienza esemplare in base a :

1. la rispondenza dell'esperienza ai criteri chiave - valutata in base ai punteggi attribuiti ai requisiti per il successo elencati nell'ultima parte della Scheda PIL "Esperienze Esemplari";
2. la parte qualitativa / descrittiva della Scheda PIL "Esperienze Esemplari" (descrizione, ambiti in cui emerge come esemplare, eccellente o particolarmente innovativa, elementi che hanno favorito la sua realizzazione, ecc.).

Il peso attribuito dal ROR a fattori qualitativi / descrittivi può essere maggiore di quella attribuita ai punteggi quantitativi espressi dal DSM, nel senso della particolare originalità ed eccellenza di singoli aspetti dell'esperienza.

Il ROR può anche avvalersi della consulenza del "Gruppo Regionale PIL" ovvero il gruppo di tutti i referenti per l'inserimento lavorativo nei DSM che hanno contribuito alla raccolta dei dati nei diversi DSM per la scelta dell'esperienza.

Criteri chiave (*core-criteria*)

La griglia dei criteri chiave (*core-criteria*) riportata di seguito è stata elaborata dal Coordinamento Scientifico in base all'analisi della letteratura e ai risultati dell'esercizio Delphi sui requisiti di buona pratica; tra i requisiti valutati in tale contesto sono stati scelti quelli che hanno ottenuto il punteggio medio più alto, mentre sono stati esclusi i requisiti relativi alla persona, perché non utili per l'identificazione delle buone pratiche.

L'esperienza esemplare considerata risponde ai seguenti criteri? *Indicare il punteggio attribuito ad ogni item nell'ultima parte della Scheda PIL "Esperienze Esemplari"*

Formazione nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/>
Il luogo di lavoro non è inserito in contesti specifici solo per persone svantaggiate	<input type="checkbox"/>
Il personale dei servizi di salute mentale collabora con l'azienda ed i colleghi di lavoro nell'affrontare le criticità relazionali emerse	<input type="checkbox"/>
Il personale dei servizi di salute mentale collabora con l'azienda ed i colleghi di lavoro nell'affrontare con la persona inserita le criticità relative alla produttività	<input type="checkbox"/>
L'impresa integra persone svantaggiate e non	<input type="checkbox"/>
Possibilità di assunzione da parte dell'impresa in tempi certi	<input type="checkbox"/>
Presenza di uno strumento economico per sostenere la formazione e l'inserimento (es. borsa di lavoro)	<input type="checkbox"/>
Produzione di merci e/o servizi che hanno un mercato	<input type="checkbox"/>
Produzione di merci e/o servizi che hanno un valore economico	<input type="checkbox"/>
Produzione di merci e/o servizi di qualità	<input type="checkbox"/>
Qualità ambientale del luogo di lavoro	<input type="checkbox"/>
Retribuzione adeguata	<input type="checkbox"/>
Supporti ed opportunità offerti dal DSM o da altri servizi per rendere complessivamente adeguata la persona (es. per l'abitazione, la socialità, etc.)	<input type="checkbox"/>
Tutor e colleghi di lavoro capaci di affrontare le criticità relative alla produttività con la persona inserita	<input type="checkbox"/>
Tutor e colleghi di lavoro capaci di identificarsi con la problematica umana (non psichiatrica) della persona inserita	<input type="checkbox"/>